Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 1° - Controllo dei Contratti Pubblici
Sezione Regionale dei Contratti Pubblici
U.O. S1.01 - Sezione regionale dell'Osservatorio dei contratti Pubblici – Albo Unico Regionale

Palermo Prot. n. 210179 del 08/10/2018

Allegati

Oggetto: BANCA DATI PER IL MONITORAGGIO DEGLI APPALTI DELLA REGIONE SICILIANA - ALICE E PROCUREMENT. (art. 40 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Trasmessa solo per e-mail

Alle Stazioni Appaltanti della Sicilia

e, p.c.

Ai Servizi Urega Provinciali
Al Servizio 6 - UREGA CENTRALE
All'Assessore alle Infrastrutture
Al Dirigente Generale D.R.T.
All'Agenzia per l'innovazione tecnologica

L'art. 22 "Regole applicabili alle comunicazioni" della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara.

I commi 1 e 3 e soprattutto il considerando n.52 lasciano intuire la portata profondamente innovativa della Direttiva, motivando l'introduzione dei mezzi elettronici di comunicazione come lo strumento in grado di accrescere l'efficacia e la trasparenza delle procedure di appalto:

"*Comma 1: Gli Stati membri provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo…..*

Comma 3: In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le amministrazioni aggiudicatrici garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di

Via Munter 21 – 90145 Palermo Tel.091 7072160- Fax _____ e-mail: servizio1.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it
ufficio.speciale.osservatorio.ccpp@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile procedimento: Giancarlo Teresi - Mario Parlavecchio Piano 1 Tel. _____ Fax _____ email: servizio1.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it

partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione."
Considerando 52: I mezzi elettronici di informazione e comunicazione possono semplificare notevolmente la pubblicazione degli appalti e accrescere l'efficacia e la trasparenza delle procedure di appalto. Dovrebbero diventare la norma per la comunicazione e lo scambio di informazioni nel corso delle procedure di appalto in quanto aumentano enormemente le possibilità degli operatori economici di partecipare a procedure d'appalto nell'ambito del mercato interno. A tal fine, è opportuno introdurre l'obbligo di trasmissione di bandi e avvisi per via elettronica e l'obbligo di rendere disponibili in forma elettronica i documenti di gara nonché, trascorso un periodo di transizione di trenta mesi, l'obbligo della comunicazione integralmente elettronica, ossia la comunicazione tramite strumenti elettronici, in tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte"

L'articolo 22 della Direttiva 2014/24/EU è tra quelli rientranti a recepimento obbligatorio dagli stati membri, e viene disposto il 18 ottobre 2018 come termine ultimo per il recepimento (art. 90, comma 2), salvo che per le centrali di committenza il cui obbligo era previsto per il 18 aprile 2017.

La legge di recepimento Italiana, il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), recepisce con l'art. 40 l'obbligo di utilizzo immediato (18 aprile 2016) dei mezzi di comunicazioni elettronici per le Centrali di Committenza (comma 1), mentre ne differisce l'entrata in vigore al 18 ottobre 2018 alle altre stazioni appaltanti (comma 2).

Con l'art. 52 del D.Lgs. 50/2016, viene ribadito l'obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, e vengono descritte le caratteristiche che tali comunicazioni devono avere.

Questo Dipartimento si avvale già della piattaforma di monitoraggio degli Appalti SITAS Eprocurement (già Alice e-procurement) del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della Stazione Appaltante (SA), e il prosieguo delle operazioni di gara schedulate nel sistema telematico – attraverso l'interazione del Responsabile degli Adempimenti di Gara (RAG), della Commissione del Verbalizzante dell'Operatore Economico (OE) – con la creazione automatizzata delle news, delle comunicazioni alle imprese, del verbale di gara e l'utilizzo del software per l'attività della Commissione ed anche il calcolo relativo all'aggiudicazione.

In questo contesto normativo le stazioni appaltanti saranno obbligate a partire dal 18 ottobre 2018 ad utilizzare esclusivamente mezzi telematici nelle comunicazioni con gli operatori economici, salvo adeguata motivazione nella relazione unica dei motivi di deroga nell'utilizzo.

Per quel che attiene le procedure negoziate sotto-soglia comunitaria, l'estrema diffusione del mercato elettronico di Consip (beni e servizi e, di recente, anche manutenzione lavori) consente alle stazioni appaltanti di gestire già lo scambio di comunicazioni in modalità elettroniche con i fornitori durante la procedura di affidamento. Per le procedure ordinarie e per tutto quello che non può passare attraverso gli

strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip o dal soggetto aggregatore di riferimento nel caso della Stazione Appaltante Regione siciliana la stessa si avvale della Centrale Unica di Committenza , **le stazioni appaltanti non dotate di un proprio sistema di e-procurement, saranno obbligate a dotarsi di una propria piattaforma di e-procurement.**

Tale strumento si colloca all'interno degli strumenti di controllo previsti per il monitoraggio degli appalti – Sistema Informativo Territoriale Appalti Sicilia (SITAS Vigilanza e SITAS 190) fornendo informazioni essenziali ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di comunicazioni alla Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici, all' Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) ed al sistema Sistema informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) attraverso le attività di monitoraggio e vigilanza del Servizio 1 di questo Dipartimento, ramo regionale dell'Osservatorio centrale dei contratti pubblici.

Nell'ambito della interoperabilità dei sistemi e del riuso del software già avviat0, il Servizio 1 – ramo regionale dell'Osservatorio dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ex art. 6, commi 5 - 8, L. n. 537/1993; art. 4, L. n. 109/1994; art. 13, D.P.R. n. 573/1994, art. 7 del D.Lgs. 163/2006 ed oggi art. 213 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii., - utilizza i sorgenti della piattaforma Alice e-procurement di prorpietà aggiornata e sviluppata per tutto l'iter di espletamento di una procedura di affidamento, di qualsiasi importo e tipologia, realizzata in modalità telematica.

Le comunicazioni generate via PEC ed un potente strumento di creazione di documenti e report, completano le funzionalità della piattaforma. Grazie al portale di pubblicazione, tutti gli adempimenti previsti dalla normativa su trasparenza e anticorruzione sono già sotto controllo ed assolvono altresì agli adempimenti di pubblicazione che coinvolgono i singoli Uffici UREGA, gli operatori nonché i Responsabili della Trasparenza di tutte le S.A..

Tale piattaforma è disponibile all'interno del sistema SITAS/portale appalti della Regione Siciliana, consultabile sul sito www.lavoripubblici.sicilia.it, nonché all'interno del portale della Regione Siciliana sezione del Dipartimento Regionale Tecnico.

Le modalità di richiesta per il riuso del software potranno essere richieste a questo Servizio 1 – 'Osservatorio regionale dei Contratti pubblici – tramite *pec* all'indirizzo ufficio.speciale.osservatorio.ccpp@certmail.regione.sicilia.it.

Il Dirigente dell'UO.1. S-1
(Ing. Mauro Verace)

Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. Giancarlo Teresi)